

Vascello

Fabrizio Gifuni, Gadda e il teatro «atto sacrale»

Per «Le vie dei Festival», stasera alle 21 al Teatro Vascello (via Carini 78, info: 06.3202102 o 331.2019941) Fabrizio Gifuni in un altro capitolo del suo lavoro attorno all'opera di Gadda, dal titolo «Gadda e il teatro, un atto sacrale di conoscenza». È una lezione-spettacolo in cui l'attore, alternando letture a momenti di performance, interpreta alcune fra le pagine più belle del Gran lombardo, scoprendo i fili che lo legano a questo autore. Dai primi folgoranti lavori giovanili («Teatro» e «L'incendio di via Keplero»), ai capolavori assoluti («Il pasticciaccio» e «La cognizione del dolore»), passando per i «Diari di guerra» e l'esilarante referto sulla

psicopatologia erotica del ventennale flagello fascista («Eros e Priapo»): un corpo a corpo con la lingua più sconvolgente del Novecento italiano, per restituire al pubblico il significato di una passione. Fra gli ultimi impegni di Gifuni attorno a Gadda, la lettura integrale di «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» (per Emons audiolibri).



Protagonista Gifuni da oltre dieci anni conduce un vasto e approfondito studio sull'opera di Carlo Emilio Gadda

